



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
UOT - FUNZIONI TERRITORIALI (ILPM)**

Assunto il 31/10/2018

Numero Registro Dipartimento: 1678

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 12779 del 08/11/2018

**OGGETTO: RINNOVO E RIMODULAZIONE CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE
PUBBLICHE AD USO IDROELETTRICO, NEL COMUNE DI MORANO CALABRO (CS). (T.U.
N°1775 11/12/1933). DITTA: SOCIETÀ IDROELETTRICA DEL CORACE S.R.L.
RAPPRESENTANTE LEGALE: ADILETTA SERGIO..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- Con Legge Regionale n. 14 del 22.06.2015, "Disposizioni urgenti per l'attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n. 56", è stata statuita, fra l'altro, in attesa della conclusione del complesso iter normativo di riordino delle funzioni in applicazione a quanto disposto dallo stesso art. 1, comma 89, della legge n. 56 del 07.04.2014, la riassunzione da parte della stessa Regione Calabria delle funzioni già trasferite alle province in applicazione della Legge Regionale n. 34 del 12.08.2002;
 - la DGR n.369 del 24.09.2015, in attuazione della L.R. n. 14/2015, stabilisce che la Regione riassume, nell'ambito delle proprie competenze amministrative, le funzioni già conferite alle province, in esecuzione della legge regionale 12 agosto 2002, n. 34 e [ss.mm.ii.](#), ed ai relativi e conseguenti decreti dei dirigenti generali nei diversi settori di competenza;
 - con Decreto Dirigenziale n.4323 del 26/04/2017 è stato istituito per la gestione delle sopra citate funzioni, relativamente al territorio della provincia di Cosenza, il Settore "Gestione Demanio Idrico" – Area Settentrionale, attribuendo, inoltre, anche le funzioni relative al rilascio delle concessioni relative alle grandi derivazioni;
 - con DPGR n.111 del 16.10.2017 è stato nominato l'ing. Luigi Zinno quale Dirigente Generale del Dipartimento n. 6 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
 - con Decreto Dirigenziale n.424 del 06/02/2018 è stato conferito allo scrivente l'incarico di funzione dirigenziale del Settore "Gestione Demanio Idrico – Area Settentrionale (Cosenza).
- le procedure di rilascio e rinnovo delle concessioni di cui trattasi sono disciplinate dai RR.DD. n.1289 del 1920 e n.1775 del 1933 così come modificati da successive norme, da ultimo con il D.Lgs 152/2006;
- La procedura si conclude con l'emissione di apposito dispositivo di concessione in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni cui è assoggettata la concessione medesima.

Atteso che il Signor Sergio Adiletta (C.F. _____), in qualità di rappresentante Legale della Società Idroelettrica del Corace S.r.l.(P.I.00320990633) con nota Prot. n°87610/Siar del 16/03/2016, ha presentato domanda di rinnovo e rimodulazione della concessione rilasciata con Decreto del Presidente della Regione Calabria n°283 del 19/03/1986, per la derivazione di acque pubbliche corredata dal progetto di massima a firma dell'Ing. Sergio Adiletta, al fine di poter utilizzare a scopo idroelettrico le acque del Fiume Coscile, in agro nel Comune di Morano Calabro.

Rilevato che:

- L'opera di presa è prevista a quota 458,50 m s.l.m., mentre la restituzione a quota di 430,50 m s.l.m., per un salto nominale di 28,00 m. la portata media annua da derivare sarà di 1053 l/s, con sviluppo di una potenza nominale media di concessione pari a 289,06 Kw;
- che in data 11/04/2017 l'Autorità di Bacino della Regione Calabria, esprimeva parere favorevole con prescrizioni Prot.n°123678/Siar, ai sensi ex art. 96 del D.Lgs 152/2006, comma 1 (in sostituzione dell'art. 7 secondo comma del R.D. 1775/1933).

Atteso che con nota Prot. n°0117019 del 12/06/2017, è stata chiesta comunicazione antimafia, nei confronti della società "Società Idroelettrica del Corace S.r.l." (PI:00320990633), ai sensi dell'art. 87 del D.lsg 159/2011 e ss. mm.e ii;

Verificato che agli atti dell'ufficio non risulta pervenuto nessun riscontro in merito alla suddetta nota;

Considerato che, decorso inutilmente il termine di trenta giorni, trova applicazione il dettato dell'art.88 comma 4 bis del D.Lgs n.159/2011 e ss.mm.e ii, ai sensi del quale *“i soggetti di cui all'art. 83 commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'art. 89, in tal caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'art. 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'art. 83 commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute”*.

Preso atto:

- Che la predetta Società ha versato quanto dovuto per canoni e per la cauzione ai sensi dell'art.11 del T.U. di leggi 11.12.1933 n.1775 e successive modifiche ed integrazioni;
- che si è altresì provveduto a redigere apposita relazione finale istruttoria con esito positivo e quindi con proposta di rilascio della concessione trentennale, per la portata media di 1053 l/s;
- che l'ufficio ha provveduto a redigere e ad inviare alla Ditta apposito schema di disciplinare in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 16 del R.D. 1285 del 1920, composto da n°14 articoli;
- che il disciplinare n°48CS sottoscritto dalle parti in data 28/06/2018, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Lamezia Terme in data 15/10/2018 al n°995 della Serie 3^a, indica il canone per l'anno 2018 pari ad €. 4.674,10 che la Società Idroelettrica del Corace S.r.l. è obbligata a versare per ogni annualità per l'uso idroelettrico in conformità alle vigenti leggi, e da aggiornare annualmente al tasso d'inflazione programmato.

Ricordato:

- che l'utilizzazione dell'energia idraulica, ai sensi dell'art. 1 della Legge 10/1991 e ss. mm., è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche.

Visti:

- il R.D. 1285 del 14/08/1920 e ss.mm.;
- il R.D. 1775 del 11/12/1933 e ss.mm.;
- il D.Lgs 152 del 03/04/2006 e ss.mm.

DECRETA

Per le motivazioni contenute in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- Salvi i diritti di terzi, è accordata alla Società Idroelettrica del Corace S.r.l.(PI:0320990633) legalmente rappresentata dal Signor Adiletta Sergio (C.F.: _____), nato a _____ il _____ domiciliato per la carica in via _____, n° _____, in qualità di Rappresentante Legale ed Amministratore Unico, della Società Idroelettrica del Corace S.r.l.(P.I.00320990633), il rinnovo e la rimodulazione della concessione rilasciata con Decreto del Presidente della Regione Calabria n°283 del 19/03/1986, per l'utilizzo di acque pubbliche per uso idroelettrico, dal Fiume 'Coscile' in agro nel Comune di Morano Calabro (CS) in misura media di 1053 l/s, e sarà utilizzata per la produzione di energia elettrica pari a 2.532.165,6 kWh.
- La concessione sarà esercitata secondo le modalità e condizioni stabilite nel disciplinare n°48CS del 15/06/2018 registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Lamezia Terme in data 15/10/2018 al n°995 Serie 3^a;

- La concessione è accordata per anni 30 (trenta) dalla data del presente provvedimento di concessione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sopracitato, che si intende integralmente trascritto nel presente dispositivo per farne parte integrante e sostanziale, ed al versamento del canone annuo determinato ai sensi delle vigenti norme, e da aggiornare annualmente al tasso d'inflazione programmato, quantificato per l'anno 2018, in €.4.674,10 comprensivo di addizionale regionale del 10%;

- Il presente provvedimento viene rilasciato sotto condizione risolutiva, nel senso che esso cessa la sua validità e, di conseguenza, la sua efficacia qualora dalla comunicazione antimafia richiesta con nota Prot. n°0117019 del 12/06/2017, emerga nei confronti dell'istante la sussistenza delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del succitato Decreto;

- La concessione potrà essere soggetta a rinegoziazione e/o adeguamento, in senso restrittivo laddove misure di salvaguardia connesse all'adozione e/o approvazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Calabria, e/o i risultati del monitoraggio di qualità delle acque dovessero renderlo necessario ai fini del mantenimento del bilancio idrico e delle caratteristiche di qualità dell'acquifero interessato;

- Il presente Decreto, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

DE LORENZO GIOVANNI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COMITO GIANFRANCO

(con firma digitale)